

INTERROGAZIONE N. 1523
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Linea ferroviaria Torino – Ceres

Premesso che:

- La linea ferroviaria Torino - Ceres collega con il capoluogo numerosi comuni: Venaria Reale, Borgaro, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, Ciriè, Nole, Mathi, Balangero, Lanzo, Germagnano, Traves, Pessinetto, Mezzenile e Ceres
- Tale linea è il principale collegamento tra la città di Torino e l'aeroporto di Caselle Torinese
- I collegamenti sono particolarmente importanti anche per quanto riguarda lo sviluppo culturale e turistico vista la fermata ferroviaria nei pressi della Reggia di Venaria e del Parco regionale La Mandria
- Tale infrastruttura collega inoltre le aree interne montane delle Valli di Lanzo con la città di Torino

Considerato che:

- Dal 2007 la linea Torino – Ceres è stata esclusa dalla rete ferroviaria nazionale a causa dei lavori del passante ferroviario di Torino
- Per superare tale ostacolo è stato previsto un collegamento di soli 2 chilometri e 700 metri tra la nuova stazione Grosseto e la stazione Rebaudengo
- Il costo complessivo dell'opera è di 175 milioni di euro ed è così suddiviso:
- € 20.000.000 fondi CIPE delibera 22/2012
- € 137.000.000 fondi PAR FSC 2007-2013
- € 18.000.000 fondi regionali L.R. 18/2012
- A questi si è aggiunto il finanziamento europeo del programma CEF (Connecting Europe Facility) di circa 15 milioni di euro

Considerato inoltre che:

- Il collegamento tra il Passante ferroviario con l'attuale linea Torino – Ceres costituisce un tassello importante per il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitano
- L'inaugurazione di tale opera **è attesa dal 2007**
- L'8 aprile 2021 l'Assessore Gabusi aveva dichiarato: «Con questo finanziamento ottenuto per la qualità della proposta progettuale presentata e grazie all'attività dei nostri uffici a Bruxelles, i lavori possono

giovarsi di un sostanzioso upgrade: possiamo infatti accelerare i tempi dell'opera e dare una prospettiva di collegamento aeroporto-città di standard europeo con una connessione efficiente e materiale rotabile nuovo. **Ci aspettiamo che nella primavera 2022 si concludano i lavori** e che la linea possa aprire all'inizio del 2023 dopo le dovute operazioni di collaudo. Avremo una linea altamente performante, dal momento che sarà possibile anche la banalizzazione dei binari, che consente di viaggiare su entrambi i binari in entrambe le direzioni limitando notevolmente le perturbazioni di servizio, soprattutto in caso di incidente o di disservizi». (Quotidiano Venariese)

- **la fine dei lavori di sistemazione della linea è slittata a gennaio 2024**

Rilevato che:

- GTT, Gruppo Torinese Trasporti, a giugno 2023 ha pubblicato un'edizione straordinaria del Prospetto Informativo della Rete (PIR 2024), in relazione alla necessità di rendere disponibili alle imprese ferroviarie le informazioni relative alla possibilità di richiedere capacità infrastrutturale in ragione delle modifiche che avverranno verso la fine del corrente anno 2023 e interesseranno il servizio dell'anno 2024 (interconnessione della linea Torino Ceres (SFMA) al passante ferroviario di Torino, con possibilità di collegamento dell'aeroporto di Torino; subentro del gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale sia sulla linea Settimo – Rivarolo (SFM1), già interconnessa, sia sulla linea Torino – Ceres; interventi di rinnovo tecnologico su entrambe le linee)
- Il PIR GTT 2024 è stato quindi redatto in vista del subentro di RFI
- Dal PIR GTT emerge che al momento la Ferrovia Torino Ceres è quasi interamente classificata come categoria B2L (dove "L" sta per "limitata"), che impone per molti treni delle forti limitazioni di esercizio. A pag. 3 del fascicolo si legge che GTT ha richiesto l'innalzamento della categoria della linea (da B2L a C3) solo per la Torino-Cirié: questo implica, salvo deroghe specifiche emanate da RFI, che la velocità sul resto della linea sarebbe **limitata a 25 km/h** (praticamente una bicicletta... oltre ai problemi di organizzazione dell'orario per Trenitalia, la cui stragrande maggioranza dei treni usati nel Passante è soggetta alle prescrizioni della categoria B)
- Sempre a pag. 3 si fa riferimento **all'installazione dell'SCMT solo sulla tratta Torino-Cirié**, mentre a pag. 66 si parla genericamente dell'SCMT "su entrambe le linee"
- Il subentro di RFI è dato per il 16/12/23, mentre **la ripresa dell'esercizio viene indicata al 10/12**; non è chiaro quale sia la data-obiettivo
- a pag. 124 **le opere di banalizzazione sono indicate come intervento da attuarsi nell'annualità dicembre 2023-dicembre 2024**, molto oltre il termine originariamente previsto

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

1. **qual è il motivo dello slittamento a gennaio 2024 dell'inaugurazione dell'opera di collegamento tra il passante ferroviario e la linea Torino – Ceres?**
2. **Essendo il subentro di RFI previsto per il 16/12/23, mentre la ripresa dell'esercizio è prevista per il 10/12/23, qual è la data effettiva di ripresa?**
3. **nel tratto montano della linea, tra Germagnano e Ceres, è previsto un potenziamento del servizio e un esercizio ferroviario durante tutto l'anno con collegamento diretto con Torino?**
4. **si prevede di trattare con RFI deroghe, anche parziali, alle limitazioni B2L sulla tratta Cirié-Germagnano, visto che diversamente risulterebbe gravemente compromessa l'appetibilità della tratta con potenziali conseguenze al ribasso rispetto all'offerta messa in campo da Trenitalia?**

5. a che punto sono i lavori di installazione del SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno) sulla linea? Attualmente su quale tratta è attivo/attivabile subito l'SCMT? Sulla sola Torino-Cirié? E con quali tempistiche si prevede di attivarlo sulla restante parte, visto che una parte di lavori è già stata eseguita?
6. a chi spetteranno i lavori di banalizzazione dei binari e con quali tempistiche effettueranno la banalizzazione? Quali opere di banalizzazione sono già state realizzate?
7. Quale tipologia di treno è prevista con la dismissione degli attuali locomotori diesel?
8. Quali azioni sono previste per trasformare Cirié in “Stazione Porta” del Servizio Ferroviario Metropolitano di Torino?

**Monica Canalis
29.8.2023**